



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA AMMINISTRATIVA-AA.GG.-VIGILANZA

SERVIZI DEMOGRAFICI

Telefono 070 93529209-219 - webfax 070 9353260

Codicefiscale/partitaIVA 00497620922

Sito Web www.comune.pabillonis.vs.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.vs.it

DISCIPLINARE PER LA INDIVIDUAZIONE DI SITI DI PROPRIETA' PRIVATA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E DI UNIONI CIVILI

L'Amministrazione comunale di Pabillonis, con delibera di Giunta n. 29 del 05/04/2018, ha stabilito che il matrimonio civile e la costituzione di unioni civili possa essere celebrato anche presso siti privati in ragione della propria importanza estetica storica o ambientale e abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico (cfr Circ. min. int. n. 10 del 28/2/2014), situati nel territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili.

A tale scopo, per la individuazione dei siti, è stato approvato il presente disciplinare, con determina n. 303 del 11 aprile 2018.

Art. 1 – Criteri di permanenza, continuità ed esclusività

Il sito dovrà rispettare i seguenti criteri:

- essere nella disponibilità giuridica dell'Ente, anche mediante un semplice contratto di comodato d'uso gratuito che preveda anche solo una disponibilità limitata tanto nel tempo (es. alcuni giorni della settimana) tanto nello spazio (es. solo alcune aree della struttura);
- essere un luogo aperto al pubblico, rispettando, nei momenti della celebrazione, il requisito di esclusività e continuità e garantendo la necessaria solennità;
- detti ambiti, pur a carattere frazionato, devono essere duraturi nel tempo e connessi in via stabile alla funzione amministrativa dell'Ente (art. 106 c.c., art. 3 DPR 396/2000, artt. 29 e 30 Cost.);
- garantire la non commistione tra il pubblico che accede all'area destinata alla celebrazione per assicurare la solennità della cerimonia
- individuare preventivamente gli elementi essenziali dell'accordo intercorso fra l'Ente ed il soggetto privato stabilendo le modalità in modo che la individuazione del luogo non abbia carattere precario ma rientri nell'esplicita volontà dell'Amministrazione di assicurare una alternativa al Palazzo Comunale che possa soddisfare il requisito di rilevanza giuridica e solennità

Art. 2 Disponibilità giuridica

Fra il privato proprietario o gestore del sito privato sarà sottoscritto un accordo di comodato gratuito anche mediante semplice scrittura privata col quale viene concesso al Comune di Pabillonis in comodato gratuito l'uso dell'area oggetto dell'accordo e delineata su apposita planimetria. Oltre alla limitazione dello spazio, il comodato gratuito implica anche una limitazione nel tempo. Esso, cioè, è limitato al tempo necessario per la celebrazione della cerimonia (es: solo alcuni giorni della settimana e/o solo in alcuni orari);



Art. 3 – Esclusività e continuità.

Nello spazio fisico e temporale in cui il sito privato viene destinato a sede per la celebrazione del matrimonio, esso assume carattere di esclusività per il fine predetto non potendo essere usata, tale area in quel lasso di tempo, per altri scopi oltre l'ambito istituzionale della celebrazione del matrimonio.

Il sito, inoltre, nel periodo stabilito di validità contrattuale, deve essere disponibile in via continuativa e non occasionale, dovendo garantire all'Ente la disponibilità continua dell'area. Fanno eccezione ovviamente periodi di chiusura dell'esercizio (ristorante, albergo , ecc) o date in cui l'immobile o l'area stessa è stato precedentemente impegnato per altri eventi.

Una volta stabilita la data per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, il proprietario o gestore del sito privato non può ritirare la propria disponibilità, pena esclusione dall'Albo dei siti.

Art. 4 Carattere di stabilità

I siti prescelti, benché a carattere frazionato, devono essere disponibili in modo duraturo nel tempo e connessi in via stabile alla funzione Amministrativa dell'Ente , limitatamente ovviamente , alla sola celebrazione di matrimoni civili e unioni civili;

Art. 5 Non commistione

Le aree destinate alla celebrazione del matrimonio o all'unione civile, pur garantendo la libera accessibilità del pubblico, devono garantire la non commistione tra il pubblico che accede alla struttura per altre ragioni (es. clienti che accedono per consumare un pasto o una semplice consumazione, ecc.) e pertanto esse dovranno essere ben delineate e limitate.

Art. 6 – Accordi

Il privato proprietario/titolare dell'immobile/esercizio nel periodo di tempo prestabilito dovrà rilasciare l'area interessata libera da cose, in modo di poter dare possibilità ai nubendi di poter approntare la sala o, più in genere, l'area destinata alla celebrazione come meglio credono, anche mediante eventuale accordo fra gli stessi (nubendi e privato) per la fornitura di arredi e/o eventuali rinfreschi o buffet;

Il privato per la semplice messa a disposizione dell'area non potrà pretendere alcun pagamento dal comune, in quanto ceduta in comodato gratuito.

Eventuali accordi come indicati al primo comma, esulano dai rapporti con l'Ente e sono a carattere strettamente privato fra gli sposi ed il privato

Art. 7 - Richiesta

I nubendi, una volta scelta la location dall'apposito Albo che sarà redatto a cura dei Servizi demografici, dovranno presentare apposita istanza ai servizi demografici secondo lo schema di cui all'allegato 1, almeno 20 giorni prima della data di celebrazione.

Sarà cura del Servizi stessi inoltrare senza indugio l'istanza al titolare della location scelta per comunicare l'impegno della sala.

Il titolare della sala o area potrà declinare l'istanza solo se dimostrerà che la stessa era stata precedentemente destinata ad altro evento. La relativa comunicazione dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di impegno della sala, in modo da dar possibilità ai nubendi di scegliere altra location.



Art. 8 – Albo

A cura dei Servizi demografici sarà istituito un apposito Albo in cui verranno inserite tutte le location disponibili per la celebrazione dei matrimoni.

L'albo avrà durata annua e sarà, quindi, annualmente oggetto di revisione. I titolari della location inserite nell'Albo non avranno necessità di presentare annualmente la domanda di re-inserimento in quanto saranno automaticamente riproposte per l'anno successivo, ma potranno richiedere di essere escluse a partire dall'anno nuovo.

L'albo di prima istituzione sarà rinnovato a partire dall'anno 2019.

Gli avvisi per la presentazione della "manifestazione di interesse" saranno pubblicati annualmente entro il mese di settembre, mediante affissione all'albo pretorio del comune e sito web.

I titolari della location inserite nell'Albo si impegnano a comunicare ogni eventuale modifica delle aree destinate alla celebrazione dei matrimoni.

Art. 9 – Inserimento nell'Albo

Tutti i proprietari che hanno la disponibilità di un immobile, esercizio pubblico, ecc. ecc. ritenuto rispondente ai requisiti richiesti, possono richiedere di essere inseriti nell'apposito albo di cui all'art. precedente, presentando "manifestazione di interesse" secondo il modello di cui all'allegato 2. Le istanze saranno vagliate dal responsabile dell'Area Amministrativa– Servizi demografici, per il controllo delle caratteristiche esplicitate nel presente disciplinare. Il Responsabile predisporrà, ad insindacabile parere, un elenco di siti ritenuti rispondenti alle caratteristiche richieste, che saranno inseriti nell'albo di cui al precedente art. 8, oggetto di approvazione definitiva da parte della Giunta Comunale.

Art. 10 - Caratteristiche del luogo di celebrazione.

La location dovrà avere caratteristiche che facciano ritenere l'area idonea alla celebrazione dei matrimoni, come di seguito elencato (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- ampiezza della sala
- particolare attrattiva estetica / ambientale / paesaggistica
- particolare rilevanza di carattere architettonica / storica / culturale
- particolari vedute o panorama
- rilevanza di carattere naturale / ambientale / turistica
- altro

Art. 11 – Tariffe

I nubendi che intendono avvalersi dei siti proposti nell'Albo dovranno versare preventivamente l'importo di cui alle tariffe approvate con delibera di Consiglio Comunale.